

1a LETTERA A NUCCIA

di Assunta M.

Acri (CS) 22 - 10 - 96

Nuccia carissima,

sono una tua correzionale e tramite l'instancabile e carissimo Federico, ho avuto il tuo indirizzo e ho pensato di farti giungere anche il mio fraterno ricordo. ***Ti stimo tanto e apprezzo il tuo magnanimo cuore, la tua bontà ed il modo come accetti la sofferenza. Seguo i tuoi pensieri che trasmetti a noi nella trasmissione "il fratello" e te ne ringrazio tanto.*** Che Dio ti dia tanta pace, tanta serenità e allevii i tuoi dolori. Sono un'insegnante elementare a riposo, dopo 45 anni di servizio. Purtroppo, ti comunico che, malgrado abbia tanto lavorato, oggi mi trovo in condizione di non poter leggere e scrivere, causa la mia vista, che non è in grado più di essere come un tempo, dovuta a semicecità, per cui spesso mi rivolgo a una mia nipote che è la scrivente.

Ti raccomando nelle preghiere quotidiane. Sappi che ho conosciuto Federico, tramite la trasmissione "il fratello", ma non di persona. Lo desidererei tanto conoscere per la sua bontà, per il suo dinamismo e per la sua opera missionaria.

Vivo ad Acri, un paese della preSila, dove si venera il beato Angelo, nostro concittadino, la cui festa ricorre il 30 ottobre e molti sono i preparativi e le preghiere a Lui rivolte. ***Per te ho versato queste poche righe, che avevo inviato a Federico*** e non so se tu le abbia avute. Comunque ti prego di accettarle, poiché spontaneamente mi sono venute. Se ti fa piacere, ti scriverò ancora e se nulla trovi in contrario scrivimi e metti il tuo numero telefonico. Grazie di tutto, ti abbraccio fraternamente con affetto.

ASSUNTA

POESIA SU NUCCIA: L'INFERMA PAZIENTE Cfr DVD n. 13 cap.3

(di Assunta M. Acri 30 - 01- 1996)

Nella casa linda come una chiesa
in un lettuccio giace distesa
una pia donna inferma assai,
che non dispera né si lagna mai.

Suo precipuo scopo è la preghiera,
che assolve sempre con fede vera;
Pazientemente la croce porta
che del Paradiso l'apre la porta.

E' istruita, ha molta bontà,
riceve tutti con cordialità,
ha voce chiara, ma piena d'affanno:
ciò si deve al suo malanno.

A tutti dice con grande amore:
“nonperate, pregate il Signore,
affidatevi quindi alla Vergine bella,
che di noi tutti è Madre è Sorella “.

Quando lo può, prende parte al “Fratello,,
pregare con lei, oh! come è bello!
I suoi pensieri poter ascoltare
farne tesoro e praticare.

Ella è la Nuccia, colma di virtù,
allevii le sue pene il Buon Gesù.

RISPOSTA DI NUCCIA *ad Assunta M.*

Mia cara Assunta, sorella in Gesù e Maria,
se ti fa piacere ti chiamerò Mamma Assunta. *La mia adorata mamma l'ho persa tre anni fa ma è sempre con me, vive in me. Per me era tutto, era le mie mani, le mie gambe, era lei che mi accudiva con amore.*

Mia cara, ti ringrazio tanto per la poesia che mi hai dedicata, molto bella e hai commosso il mio cuore. Grazie, che il Signore ti benedica per la tua sensibilità, per il tuo buon cuore.

Accetta con pazienza e con amore questa tua condizione: tutto è grazia e tutto è dono di Dio per il nostro bene, il bene dei fratelli e per la Sua gloria. AiutiamoLo, collaboriamo con Lui per la salvezza di tutti.

Conosco Acri, perché ne sentivo parlare da mia madre e da mia zia. Questa zia, in tempo di guerra, sfollata, era venuta ad Acri, ospite della casa del vescovo e qui ha dato alla luce una figlia, proprio nel momento in cui c'era la processione del beato Angelo. Questa mia cugina Ida-Angela festeggia il suo compleanno il 30 ottobre. Il mio numero telefono.... ti abbraccio e ti benedico nel nome del Signore.

NUCCIA

2a LETTERA A NUCCIA *di Assunta M.*

Acri (CS) 11 - 12 - 96

Carissima Nuccia,

con alcuni giorni di ritardo rispondo alla tua gentilissima lettera, che mi ha fatto tanto, tanto piacere e di cui ti ringrazio. Voglio scusarmi se non ti ho telefonato, come era mio desiderio, per non affaticarti. Ciò lo rilevo, quando nelle trasmissioni del sabato notte esponi i tuoi pensieri e le tue conversazioni alla rubrica "il fratello", e mi accorgo che sei molto stanca.

....Ho 78 anni...sono maestra in pensione ...e sono cieca. La scrivente è una mia nipote...parlami della tua storia.....*Ti ascolto volentieri e ti ringrazio di tutto. Anche della medaglia miracolosa, che ho tanto, tanto gradito.* Dio ti assista e la Vergine ti protegga....

ASSUNTA

RISPOSTA DI NUCCIA *ad Assunta M.*

Mia cara,

mi scuso per il ritardo, ma le mie condizioni di salute vanno sempre peggiorando e la sofferenza è tanta. Ti invio un po' di storia della mia vita e ti sono vicina con la preghiera. *Coraggio, mia cara, prega e offri anche tu. Ricorda che la sofferenza è dono prezioso: non la sciupare. Ti abbraccio e ti benedico nel nome del Signore.*

NUCCIA